



Cooperativa Sociale Socio Sanitaria “ Futura” Onlus





La nostra Storia

La cooperativa Futura nasce nel 1981 su iniziativa di un gruppo di volontari con diverse professionalità e genitori di ragazzi con disabilità per favorire l'inserimento dei diversamente abili nel tessuto sociale.

Partecipa subito al dibattito presso Roma , sulla necessità di trovare soluzioni socializzanti e integranti per la disabilità, per sostenere le famiglie e contrastare l'istituzionalizzazione.





Lo stile della cooperativa

Lo stile della cooperativa si caratterizza essenzialmente per due elementi:

- la scelta di considerare l'utente un "alleato"
- la disponibilità dei soci ad investire sulla formazione per un lavoro di qualità





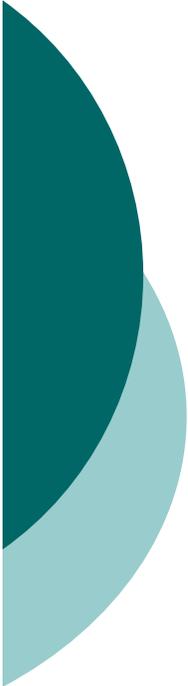
La Mission

La cooperativa Futura opera nel settore sociale con interventi volti al miglioramento della qualità della vita degli utenti che segue.

Si propone inoltre come **mediatore della progettualità:**

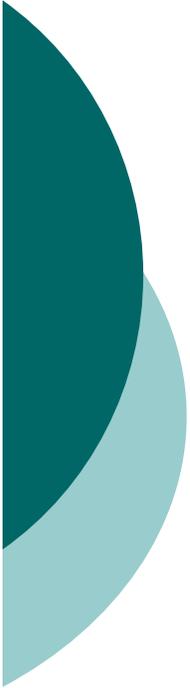
ascoltando i bisogni espressi dal territorio e rimodulando i servizi, promuovendo la partecipazione ed il confronto della cittadinanza, degli enti e delle istituzioni.





Elenco dei servizio gestiti dalla Coop.Futura Onlus oggi

1. Assistenza Domiciliare
2. Inserimento scolastico
3. Centri Estivi ricreativi integrati
4. Centro diurno " La Gabbianella"
5. Centro Diurno "Erbavoglio"
6. Centro Diurno " SiamoSoloNoi"
7. La comunità Alloggio "Il Grillo Parlante"
8. Servizi Educativa Comportamentale
9. Centro di aggregazione giovanile
10. Servizio di prevenzione tossicodipendenze
11. S.i.S.M.I.F. (Servizio per l'integrazione e il Sostegno Minori in Famiglia)
12. Fund raising
13. Gestione attività balneare per la fruizione completa del mare a persone con disabilità e per l'inserimento lavorativo



La Cooperativa Futura Onlus oggi

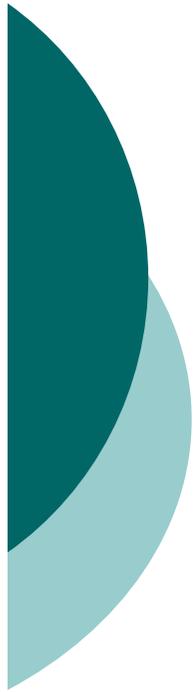
Alcuni dati relativi all'anno 2011

- 100 persone occupate
- 13 servizi gestiti
- Fatturato € 2.400.000,00
- Utenti assistiti 300 circa



Il volontariato in Italia

- In Italia come in Europa, il volontariato è un elemento fondante per lo sviluppo della società civile e per il consolidamento della vita democratica ed è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva.
- Condividendo le Motivazioni della Relazione al Parlamento europeo sul Contributo del volontariato alla coesione economica e sociale (A6-0070/2008), l'Italia si riconosce nella definizione del volontariato che:



-
- - non è retribuito;
 - - viene svolto per propria libera iniziativa;
 - - è effettuato a vantaggio di un terzo esterno al proprio ambiente familiare o di amicizie;
 - - è aperto a tutti.



Dati statistici:

- secondo l'Istat nel 2010:
- Gli italiani che hanno svolto attività gratuite di volontariato sono il 10,0% della popolazione, contro l'8,4% del 2001.
- Gli uomini partecipano più delle donne alle attività di volontariato, tuttavia si registra una notevole precocità delle femmine rispetto ai maschi: tra i 14 ed i 24 anni i tassi di volontariato delle femmine sono di gran lunga superiori rispetto a quelli dei loro pari maschili

- 
-
- In questa tendenza si può leggere una conferma della precocità dello sviluppo delle femmine. In termini di ipotesi interpretativa può non essere inappropriato anche considerare gli effetti negativi sulla partecipazione ad attività di volontariato dell'assenza di adeguate politiche di sostegno alla famiglia e alla genitorialità in Italia.
 - i maggiori livelli di attività di volontariato in Italia si osservano tra i 45 e i 64 anni, mentre crollano dopo i 64 anni, soprattutto per le donne

- 
-
- i maggiori livelli di partecipazione ad attività di volontariato si osservano per gli/le occupati/e con status occupazionali più alti (dirigenti, imprenditori, liberi professionisti) ed i minori livelli per coloro che hanno status occupazionali più marginali (casalinghe, persone in cerca di occupazione e operai/ie). Analogamente, tanto per i maschi che per le femmine e in tutte le classi di età, i tassi di volontariato diminuiscono al diminuire del titolo di studio posseduto

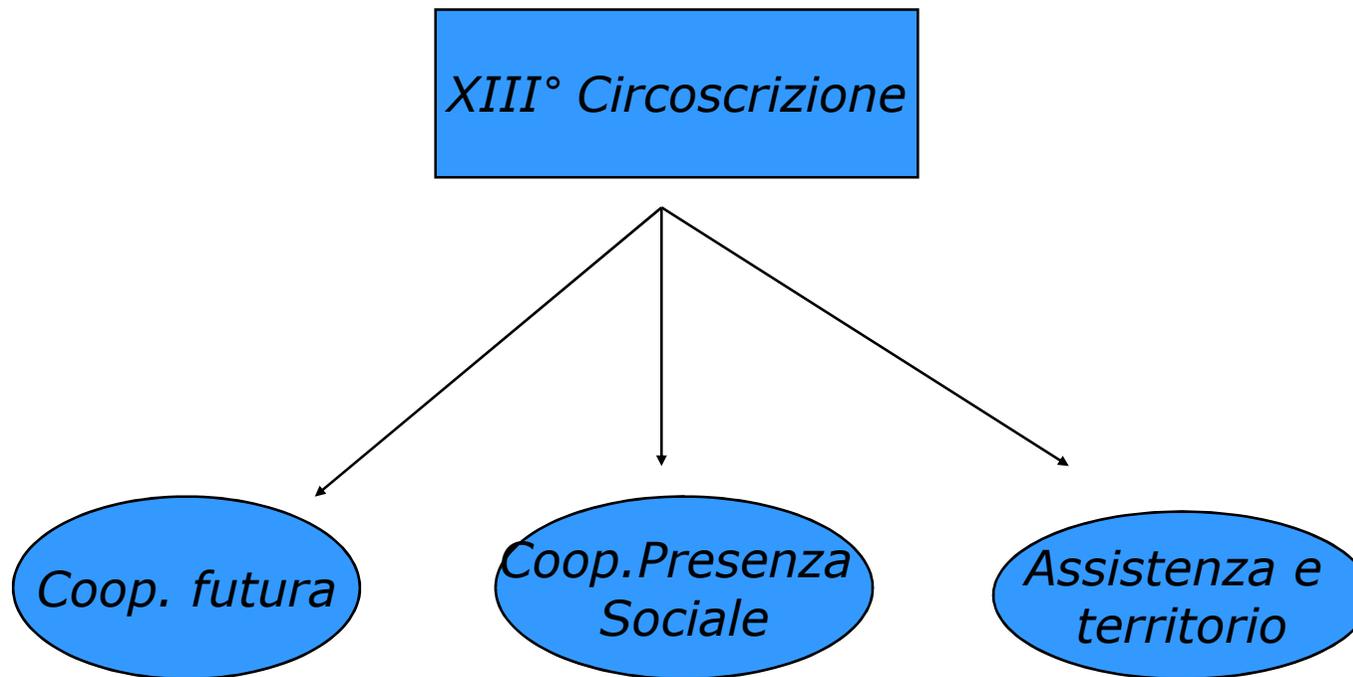


Perché è importante il Volontario?

1. Aiuta la comunità a scoprire e vivere la cultura della solidarietà, della non discriminazione, dello sviluppo sostenibile, della non violenza, del rispetto dell'altro e della cittadinanza responsabile fondata sulla promozione dei diritti e delle buone pratiche di democrazia partecipativa
2. Rappresenta un terreno fertile per l'esercizio della democrazia partecipativa e per il coinvolgimento di tutti i cittadini nella vita della comunità locale
3. E' un fondamentale supporto per le organizzazioni del territorio

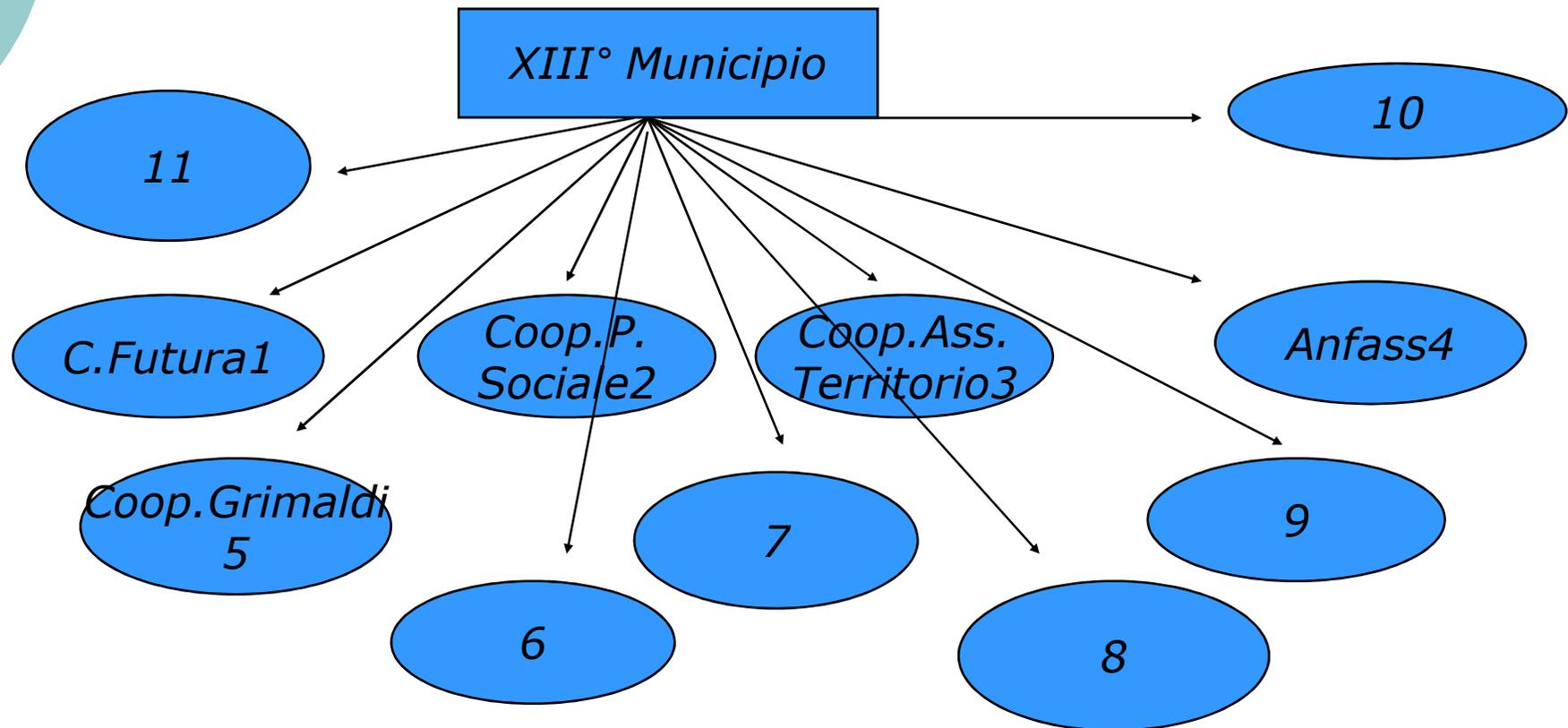
Supporto all'organizzazione schema esemplificativo

1990 - 2000



Supporto all'organizzazione Schema esemplificativo

2000-2011

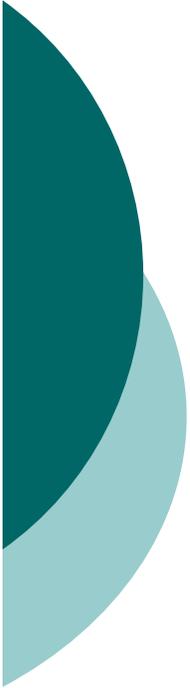


- 
-
- *È evidente che le Organizzazioni Non Profit (ONP) dipenderanno in futuro sempre meno dai finanziamenti pubblici. Quindi?*
 - *Dovranno rivolgere la loro attenzione al "mercato" e a quei meccanismi che permettono, pur non distanziandosi dai propri codici deontologici, di raggiungere autonomia economica e libertà di scelta e di azione appoggiandosi in parte su interlocutori privati profit e su forme di volontariato.*



Esperienze di volontariato in Futura

- Nascita dell'organizzazione
- Presenze sporadiche nei servizi
- Associazione la Gabbianella
- Fund Raising



Nascita dell'organizzazione

- Alla fine degli anni 70, diversi giovani del territorio, sensibili al tema della disabilità, hanno cominciato a prestare il loro servizio in modo volontario per favorire l'integrazione delle persone disabili e per alleggerire il carico dei nuclei familiari di appartenenza. Da questa esperienza volontaria nasce poi nel 1981 la cooperativa Futura



Presenze sporadiche nei servizi

- Negli ultimi 10 anni, in modo poco strutturato, abbiamo accolto e formato volontari che si sono avvicinati spontaneamente alla nostra onlus. Il loro impiego è stato canalizzato al sostegno delle attività nel centro diurno la Gabbianella e nella comunità alloggio il Grillo Parlante.



Associazione la gabbianella

- Nasce da un gruppo di genitori di persone affette da sindrome di Down, frequentatori dell'omonimo centro diurno gestito dalla cooperativa Futura, per sostenere la continuità del finanziamento da parte del XIII Municipio, in ragione degli interessanti risultati conseguiti dai frequentatori



Fund Raising

- Nel 2007 la cooperativa, raccogliendo il bisogno del territorio, ha iniziato un cammino di raccolta fondi per aprire un ambulatorio per l'intervento sull'autismo. In tale percorso i soci della onlus hanno portato il loro contributo in modo volontario e diversi volontari provenienti dal territorio hanno offerto il loro sostegno



Entro la fine del 2011

- Creare dei corsi specifici per la formazione dei volontari
- Inserire i volontari formati all'interno dei servizi